

La studiosa

Marta Herling: «Monte di Pietà simbolo sociale Intervenga la Regione»

Monte di Pietà in vendita a un privato ovvero un pezzo di storia di Napoli - e del centro storico Patrimonio Unesco - sottratto alla fruizione pubblica. Marta Herling, storica e saggista, ha molto apprezzato le parole di Renata De Lorenzo, presidente della Società di Storia Patria che ieri, da queste colonne, ha lanciato un appello affinché le istituzioni esercitino il diritto di prelazione nella vendita, quasi conclusa, da parte di Intesa Sanpaolo: «Non possiamo consentire che nella distrazione del momento, Napoli perda un patrimonio collettivo. In quanto "Società di Storia Patria" abbiamo come compito istituzionale salvaguardare il patrimonio meridionale e siamo pronti a fare azioni affinché si impedisca questa perdita. Quale sarebbe poi la



destinazione d'uso? Apparamenti con probabile perdita della memoria di un luogo?». «Si tratta di un palazzo straordinario - dice Herling - del centro storico che è parte del cuore di chi ci vive e lavora come me. Oltre ad avere un grande valore culturale e artistico, il Monte di Pietà è anche un simbolo della storia sociale di Napoli. È un luogo che guarda e parla ai cittadini che a partire dalla sua fondazione, nel Cinquecento, hanno potuto usufruire del suo sostegno». Nacque per combattere l'usura che strangolava i napoletani. «Appunto. Ed è una storia importante che mai come in questo momento storico parla al presente». La strada che Herling auspica, al netto del restauro che ancora si attende, è quella già percorsa per Palazzo Penne, grazie all'impegno di Alda Croce e dei tanti che le si affiancarono nella mobilitazione civile. «Palazzo Penne è stato assicurato alla collettività grazie all'intervento della Regione allora guidata da Antonio Bassolino. Oggi è pubblico anche se deve affrontare un importante restauro. Lo stesso spirito deve animarci affinché il Monte di Pietà riceva la giusta attenzione istituzionale, venga preservato e destinato alla condivisione e alla vita pubblica. Auspico il massimo impegno in questa direzione».

Natascia Festa

© RIPRODUZIONE RISERVATA